

I.S.I.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990

C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>

e-mail: nais022002@istruzione.it

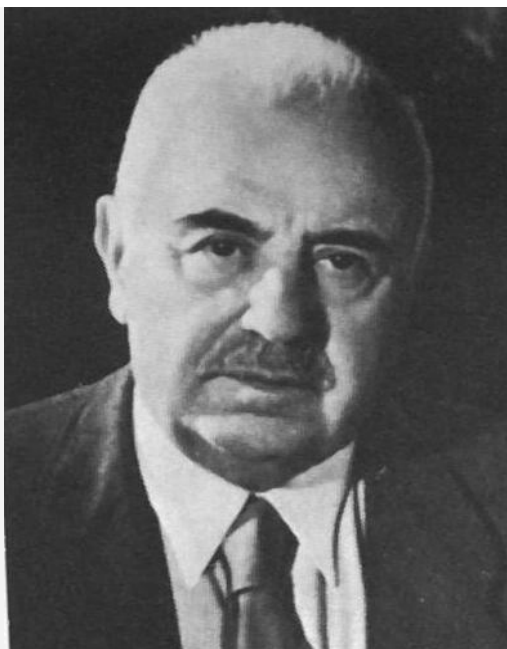
Posta certificata: nais0220002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

Estratto del Piano dell' Offerta Formativa 2012/2013

Una scelta per il futuro





Francesco Saverio Nitti
(Melfi 1868 - Roma 1953)

Con decreto del
Provveditore agli
Studi di Napoli, del
06. 10. 2000
prot. n. 34222,
il VII Istituto Tecnico
Commerciale - Liceo
Scientifico Statale di Napoli
viene intitolato a
"Francesco Saverio Nitti"

Francesco Saverio NITTI nacque a Melfi, nel 1868, da una famiglia piccolo borghese. Collaborò, giovanissimo, ai giornali napoletani *"Il Mattino"* e *"Il Corriere di Napoli"*, e a vent'anni pubblicò il saggio *"L'emigrazione italiana"*, rivelando il suo interesse per i problemi del Mezzogiorno e la predilezione per le scienze socio-economiche. Divenuto docente di Economia politica, all'Università di Napoli, si dedicò allo studio del Meridione, con esiti diversi da quelli di Giustino Fortunato, di cui non condivise la visione pessimistica e ruralista. Convinto che l'Italia non avrebbe risolto la questione meridionale, senza un intenso programma d'industrializzazione, che riteneva essenziale anche per la Campania, in contrapposizione all'ipotesi di uno sviluppo del terziario, il Nitti si dimostrò nemico della rendita parassitaria, tipica della retriva borghesia del Sud. Sostenne anche fortemente la necessità della modernizzazione dello Stato liberale, che gli appariva inefficiente e iniquo, sotto il profilo tributario e finanziario, nei confronti del Meridione. Fu per questo, in polemica col liberalismo economico, accusato di "statolatria socialista". Condusse la sua battaglia sulle riviste *"Riforma sociale"*, fondata nel 1894 con Luigi Roux, editore e direttore di *"La Stampa"* di Torino, e con opere quali *"Nord e Sud"*, del 1906, e *"Principi di scienze delle finanze"*, del 1903.

Eletto deputato, nel 1904, nelle liste radicali di Muro Lucano ebbe, nel 1906, ruoli direttivi nella commissione d'inchiesta sulle condizioni di vita dei contadini del Meridione.

Come ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nel IV Gabinetto Giolitti (1911-14), fu tenace difensore del monopolio delle assicurazioni sulla vita; come ministro del Tesoro nel successivo governo, riuscì ad evitare, negli ultimi mesi della Prima guerra mondiale, ulteriori passivi monetari con l'estero.

Divenuto Presidente del Consiglio, governò dal 1919 al 1920 con grande difficoltà, perché privo dell'appoggio sia dei cattolici che dei socialisti, riuscendo comunque ad attuare la smobilitazione dell'esercito e la riforma elettorale (passaggio dal sistema uninominale a quello proporzionale). Oppositore del fascismo, costretto all'esilio in Francia, dopo il delitto Matteotti, fu arrestato e deportato dai nazisti. Tornato alla vita pubblica come senatore nella prima legislatura democratica (1948-53), conservò la sua impostazione tecnocratica e sostenne che responsabile della guerra non poteva essere considerato solo il fascismo, tanto da proporre addirittura il reinserimento, nelle cariche pubbliche, del personale compromesso con la dittatura.

Nelle amministrative del 1953, capeggiò a Roma il fronte delle sinistre. Morì in quello stesso anno.

SCEGLI IL NITTI PERCHE'...

PUOI CRESCERE COME PERSONA E COME CITTADINO

I PROGETTI POF

1 AREA SERVIZI ALL'UTENZA

Educazione alla salute
Educazione alla sessualità ed ai sentimenti
Punto di ascolto
Centro risorse contro la dispersione scolastica

2 AREA LEGALITA'

È ATTENTO AL TUO BENESSERE PSICO-FISICO

I PROGETTI POF

1 AREA PROMOZIONE DEL BENESSERE

2 AREA AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Aerobica, Step, Fitness, Ginnastica, Pallavolo, Corsa campestre, Nuoto, Tornei interscolastici e d'Istituto.

È UNA SCUOLA CHE RUOTA ATTORNO A TE

TI OFFRE MAGGIORI CHANCES OCCUPAZIONALI

I PROGETTI POF

AREA EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Patentino Amministratore
Consumo sostenibile
Impresa Formativa Simulata

PROMUOVE COMPETENZE E VALORIZZA LE ECCELLENZE

I PROGETTI POF

AREA EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE

Scrittura teatrale e recitazione

AREA PROMOZIONE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE

Partecipazione a Gare, Tornei, Certamina nazionali Olimpiadi disciplinari

FA "SISTEMA" CON IL TERRITORIO

- IL CENTRO RISORSE
- LA FORMAZIONE PER ADULTI
- PROTOCOLLI DI INTESA E CONVENZIONI CON ENTI LOCALI, UNIVERSITA', AZIENDE
- RETI ORIZZONTALI E VERTICALI CON SCUOLE
- STAGE SCUOLA-LAVORO
- CONFERENZE, SEMINARI
- MANIFESTAZIONI,

FORMA IL CITTADINO EUROPEO E GLOBALE

- PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON 2007-2013
- AGGIORNAMENTO DOCENTI (Life-long learning Programme)
- PROGETTO OCSE-PISA "La scuola migliora la scuola"
- SOS STUDENTI

PREMESSA

La “complessità” della società postmoderna, caratterizzata sempre più dalla diversificazione e dalla “liquidità” dei saperi e dei valori, richiede una scuola altrettanto articolata e “complessa” nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di leggere i bisogni formativi, anche sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, configurandosi come agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, traducendo in azione unitaria le istanze pluriarticolate dei singoli e della compagine sociale.

In tale prospettiva, l'Istituto di Istruzione Superiore Statale “**Francesco Saverio Nitti**” si propone come risorsa culturale per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali del nostro tempo, dando un’impostazione didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, filtrata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle innovazioni dettate dalla vigente Riforma degli ordinamenti.

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore “Francesco Saverio Nitti” ubicato in **Via Kennedy n° 140-142** (angolo via Nuova Agnano) inizia il suo percorso di Ente Scolastico statale agli inizi degli anni ottanta. L'Istituto, una volta ottenuta la sede definitiva, si è affermato come una **scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia**, in quanto esso opera da sempre **in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio** ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

1.1. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Nel contesto territoriale dell'**area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura, zona flegrea**, in cui mancano sedi e luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani, strutture per il tempo libero come cinema, teatri, centri polivalenti e biblioteche, la scuola diventa un **luogo fondamentale di prevenzione del disagio dei giovani**, che si trovano a vivere una periferia degradata al centro della città. Le richieste, che da parte degli allievi diventano vere e proprie attese, inducono, dunque, una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano

1.2. PRINCIPI FONDANTI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta formativa si configura come uno strumento fondamentale attraverso il quale ogni istituzione scolastica esplicita la propria “progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa” (Art.3 commi 1-2 del DPR 275/'99).

Muovendo dalle esigenze di flessibilità, trasparenza e di innovazione poste dalla logica dell'autonomia, l'Istituto Nitti progetta la sua Offerta Formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale;
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva di nuovo sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto persegue la finalità istituzionale del successo formativo di ciascun allievo mirando alla formazione di menti "ben fatte", capaci di gestire la complessità del reale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili lungo l'intero arco della vita nella prospettiva dell'occupabilità e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione nazionale, europea e planetaria.

Nell'intento di rispondere alla finalità istituzionale, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- garantire a ciascun alunno le conoscenze e le competenze necessarie per diventare un cittadino europeo, capace sia di affrontare i veloci cambiamenti del mercato del lavoro, sia di qualificarsi professionalmente secondo i bisogni via via emergenti;
- certificare le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite nell'intero corso di studi o in segmenti di esso;
- superare la rigidità curricolare, organizzativa e didattica, che rallenta le varie iniziative;
- potenziare la didattica mediante l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie.

Valorizzando al massimo le risorse umane e tecnologiche di cui dispone e aprendosi a quelle esterne, l'Istituto si propone di:

- radicarsi nel territorio e segnalarsi per la qualità del servizio al bacino d'utenza del 40° Distretto Scolastico;
- rendere riconoscibile e competitiva la propria offerta formativa;
- rispondere in modo ottimale alle esigenze culturali e professionali dei giovani che scelgono gli indirizzi di studio attivati.

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1. FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il nostro Piano dell'offerta formativa ripropone gli obiettivi sperimentati e validati negli ultimi due anni, opportunamente aggiornati e rimodulati in relazione alle modifiche derivate dall'epocale riforma della Secondaria di secondo grado. L'impianto generale del Piano dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2012/2013, pur restando invariato rispetto ai decorsi anni, viene adattato e rinnovato sulla base delle innovative norme, dando spazio alla valorizzazione delle eccellenze e attenzione alla responsabilizzazione degli alunni e delle famiglie, alla crescita formativa, impulso a numerose sinergie interistituzionali.

La nostra offerta formativa, come per i decorsi anni, è caratterizzata da:

- collegamento stretto con le dinamiche occupazionali ed aderenza con le problematiche professionali aziendali;
- coinvolgimento dei vari soggetti formativi del mondo della produzione, delle professioni, della ricerca, etc.;
- massima flessibilità anche attraverso l'utilizzo di esperti esterni;
- uso delle tecnologie educative e introduzione di nuove didattiche attive, fondate sul problem solving.

L'azione metodologico-didattica ed educativa si propone, come finalità generale da realizzare, la formazione dell'uomo e del cittadino sulla quale si innesta, in modo simbiotico e fisiologico, una moderna professionalità di base di tipo flessibile e, perciò, congruente con le esigenze di una realtà, quella economica e produttiva, caratterizzata dal continuo e vertiginoso cambiamento.

Per il conseguimento di questa fondamentale dimensione formativa, essa opererà, in modo sinergico, con le altre agenzie di promozione educativa e culturale operanti sul territorio.

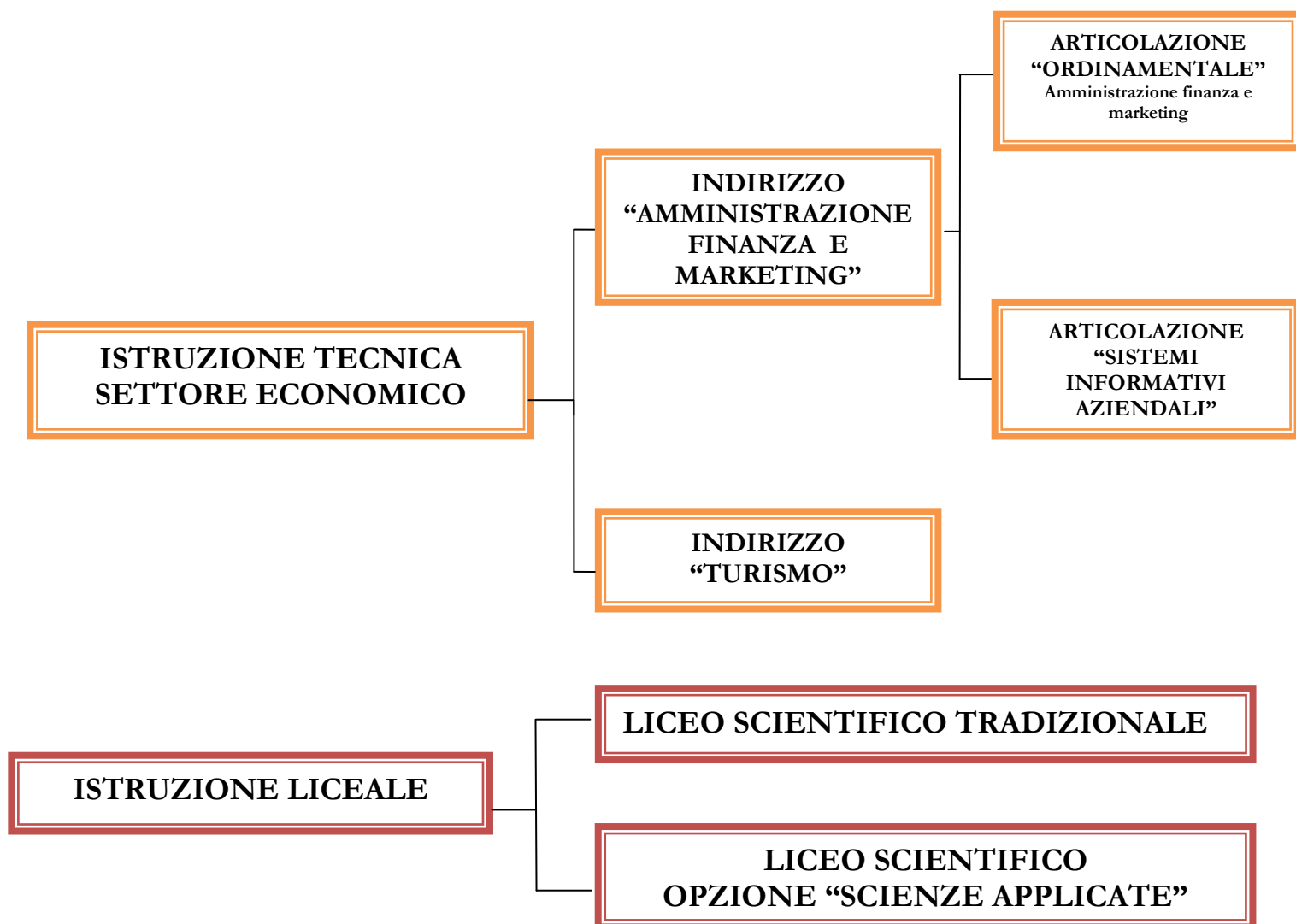
La scuola, nell'assumersi quest'onere, dovrà prefiggersi di agire oltre che nel campo della formazione contenutistica, anche su alcuni atteggiamenti personali come la capacità di accogliere il cambiamento, il coraggio di affrontare situazioni nuove, di vedersi in relazione alle situazioni vissute, di vagliare i risultati dell'azione attraverso un processo di verifica che divenga esso stesso apprendimento.

Puntare, dunque, nella formazione, ad obiettivi quali la capacità di apprendere, di scegliere, di cooperare, di risolvere i problemi, diviene il fine primario di un'istruzione rinnovata, che sia al passo con le richieste e l'evoluzione della società contemporanea e guidi l'utenza ad una cultura della flessibilità, attenta al mondo del lavoro e al suo mercato.

E' nostra precisa intenzione, quindi, formare fasce intermedie di lavoratori della conoscenza - ossia tecnici, professionisti d'azienda, diplomati e post-diplomati rapidamente inseribili nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, e formare liceali pronti a rispondere alle sfide culturali che il mondo universitario andrà promuovendo in futuro.

2.2. I PERCORSI CURRICULARI

NUOVO ORDINAMENTO (DD.PP.RR. 88-89/2010) (CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE)



ORDINAMENTO PREVIGENTE (CLASSI QUARTE E QUINTE)



NUOVI INDIRIZZI (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE)



2.3. I PERCORSI CURRICULARI NEL NUOVO ORDINAMENTO

2.3.1. ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

Il “Settore Economico” comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo.

Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare **stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro**.

Nell'ambito dell'istruzione tecnica “Settore economico”, l'Istituto Nitti ha attivato i seguenti indirizzi di studio e le relative articolazioni.

2.3.2. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” ARTICOLAZIONE “ORDINAMENTALE”

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Tabella n. 1 Quadro orario indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.3.3. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Tabella n.3 Quadro orario Articolazione “Sistemi informativi aziendali”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica e Scienza delle finanze	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.3.4. INDIRIZZO “TURISMO”

L'indirizzo “Turismo” integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Tabella n.4 Quadro orario Indirizzo “Turismo”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e Legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.4. ISTRUZIONE LICEALE

2.4.1. LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO ORDINAMENTALE

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento al tempo stesso razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca un bagaglio culturale superiore e di un metodo di studi adeguati sia al proseguimento degli studi a livello universitario, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in modo coerente con le capacità e le scelte personali.

Il liceo scientifico tradizionale conserva la sua caratteristica fondamentale, ossia un notevole equilibrio tra le materie dell'area umanistica e le materie dell'area scientifica. E' un corso di studi completo e con alto valore formativo, che affronta lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storia e critica e consente la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori.

Tabella n.5 Quadro orario "Liceo scientifico ordinamentale"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio	5° anno	
			Costituiscono un percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*CON INFORMATICA

**BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

2.4.2. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE “SCIENZE APPLICATE”

L'opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” .

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Tabella n.6 Quadro orario “Liceo scientifico opzione scienze applicate”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
			Costituiscono percorso formativo unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2.5. I PERCORSI CURRICULARI DELL'ORDINAMENTO PREVIGENTE

2.5.1. ISTRUZIONE TECNICA: CORSO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (I.G.E.A.)

Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale, ha non solo conoscenze per la rilevazione contabile dei fenomeni aziendali di tipo consuntivo, ma sa utilizzare anche strumenti informatici, di previsione, controllo e gestione d'impresa. Nella sua preparazione di base sono curate le abilità linguistico-espressive affinché egli sappia comunicare con efficacia sia all'interno sia all'esterno dell'impresa. Grazie all'integrazione delle discipline giuridiche ed economiche, egli è in grado di affrontare operazioni di gestione aziendale anche sotto il profilo civilistico e fiscale, in modo particolare relativamente alle nuove norme sul diritto societario. Infine, egli possiede adeguate conoscenze sulla rilevanza che lo Stato assume nell'economia, per comprendere le problematiche economiche della gestione pubblica delle imprese e dei servizi. Il profilo professionale, derivante dall'indirizzo *di ordinamento* della scuola, risponde efficacemente ai mutamenti dell'economia aziendale. Il “nuovo” ragioniere è preparato alle nuove esigenze dell'ambiente economico nel quale opera la scuola, fondato sui valori dell'impresa locale in un contesto globalizzato.

Tabella n.7 Quadro orario Indirizzo I.G.E.A.

Discipline	IV anno	V anno
Religione/Materia alternativa	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Lingua e Civiltà Inglese	3	3
Lingua e Civiltà Francese o Spagnola	3	3
Matematica e Laboratorio	3	3
Geografia Economica	2	3
Economia aziendale e Laboratorio	8	9
Diritto	3	3
Economia politica	2	-
Scienza delle finanze	-	3
Educazione fisica	2	2
Totale ore settimanali	32	35

2.5.2. ISTRUZIONE LICEALE: LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche,
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Tabella n.8 Quadro orario "Liceo scientifico"

Discipline	IV anno	V anno
Religione/Attività alternativa	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	4
Lingua e letteratura latina	4	3
Lingua straniera	3	4
Storia	2	3
Filosofia	3	3
Matematica	3	3
Fisica	3	3
Scienze naturali – Chimica - Geografia	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	29	30

3. AREA ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

3.1. SCELTE METODOLOGICHE

Il team pedagogico-scientifico, istituito a partire dall'a.s. 2010/11 per promuovere l'innovazione e la diversificazione delle metodologie didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze ed all'uso delle ICT ha realizzato materiali che sono state scelti fra le *best practice* da GOLD INDIRE. Muovendo dalla centralità dell'allievo nel processo di apprendimento, i docenti adottano una pluralità di approcci metodologici, integrandoli e diversificandoli in relazione alla concreta situazione formativa, alla mirando formazione di un pensiero critico e di autonomia operativa nei discenti.. Le opzioni metodologiche fondamentali risultano pertanto:

- Lezione frontale interattiva
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale, sperimentale e su campo (*learning by doing*)
- Situazioni di ricerca e lavoro su materiali aperti alla creatività e al percorso di ciascun alunno, in cui la centralità è data dal ruolo primario della comunicazione
- Uso delle fonti: esperienze, informazioni, documenti come punto di partenza dei processi di partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti
- Astrazione e sistematizzazione

I docenti utilizzeranno, oltre ai libri di testo e materiale di consultazione disponibile nella biblioteca, una pluralità di strumenti didattici quali pubblicazioni quotidiane e periodiche, materiale audiovisivo, software didattico, LIM, computer. Ulteriori occasioni di apprendimento saranno i viaggi di istruzione, le visite guidate, la partecipazione a cineforum, dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali, spettacoli teatrali, e manifestazioni culturali.

3. 2. SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

3. 2.1. CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le attività in continuità con la scuola secondaria di I grado mirano a favorire una scelta consapevole del percorso di studio. La funzione strumentale Area 2, coordinando i docenti dei due cicli, organizza attività di continuità verticale in entrata mirate a favorire la conoscenza della nostra Offerta Formativa attraverso:

- incontri con docenti delle scuole secondarie di I grado referenti per la continuità verticale
- incontri informativi per alunni e genitori nelle scuole secondarie di I grado del territorio
- coinvolgimento di alunni delle classi ponte in attività didattiche o ludico-sportive in comune
- elaborazione di moduli didattici orientativi, concordati con i docenti della scuola secondaria di I grado, per promuovere efficaci azioni di raccordo curricolare

- organizzazione di giornate di OPEN DAY rivolte a studenti e genitori interessati a conoscere il nostro Istituto, con visita guidata alle aule, ai laboratori, alle attrezzature.

3.2.2. ACCOGLIENZA ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base

3. 2.3. ORIENTAMENTO

L'orientamento, ai sensi della Direttiva Ministeriale 487 del 6 agosto 1997, costituisce un'attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, mirata a *“formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale **progetto di vita...**”*. In tal senso, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/'98) sottolinea che *“lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche **attraverso l'orientamento**, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee”*.

L'orientamento informa, dunque, in maniera trasversale l'intera azione educativo-didattica costituendo parte integrante del curriculum.

Gli interventi orientativi per il primo biennio mirano a:

- un orientamento consapevole rispetto ad attitudini, bisogni, potenzialità, stili di apprendimento, percorsi e conoscenze pregresse;
- uno stimolo alla conoscenza di sé, al fine di stabilire un equilibrio tra l'affermazione della propria personalità ed il senso di appartenenza al gruppo, come prima fonte di sicurezza

Le azioni orientative per il secondo biennio e nel quinto anno sono finalizzate:

- all'acquisizione di maggiore consapevolezza per sviluppare competenze e conoscenze in merito alla propria professionalità;
- all'acquisizione di metodologie innovative centrate sulla specificità del corso di studi, per dare un taglio maggiormente professionalizzante;
- all'elevamento del livello generale delle conoscenze per il possesso di prerequisiti per proseguire gli studi, per l'educazione permanente, usando linguaggi diversi, abilità

logiche e **riorientamento** delle conoscenze in nuove situazioni e nel mondo del lavoro.

3. 2.3.1. RACCORDO PRIMO E SECONDO BIENNIO

Nell'impianto curriculare della vigente Riforma, il percorso curriculare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio.

Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

3. 2.3.2. ORIENTAMENTO IN USCITA CLASSI QUINTE

Per le classi quinte vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e dell'Università e dalle Agenzie formative del territorio, che prevedano la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle diverse possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti **incentiva** l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perchè consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future.

La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE-ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Da quest'anno gli allievi inseriranno i propri curriculum vitae al Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "**Cliclavoro.gov.it**" nato come luogo di incontro virtuale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni su che riguardano il mondo del lavoro.

Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc... Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto.

3. 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

3.3.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza, oltre alle iniziative di recupero *in itinere* e di sostegno nell'intero arco dell'anno scolastico, gli Interventi Didattici ed Educativi Integrativi in favore degli alunni, il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare *e/o in itinere* per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- attività di accoglienza per alunni delle classi prime
- recupero e *in itinere* ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curricolare
- potenziamento per le classi quinte

Per le attività di accoglienza delle classi prime si rimanda a quanto esposto a p.

Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno essere promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero *in itinere* e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno.

I Consigli delle quinte classi progettano percorsi didattici di potenziamento pluridisciplinari per sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curriculum non diventi un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche.

I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR.

3. 3.2. INTERVENTI PER INNALZARE IL SUCCESSO FORMATIVO

La complessità di tante e variegate situazioni ha fatto individuare al Collegio dei Docenti la **lotta alla dispersione** e al disagio come uno dei punti di forza della propria offerta formativa, tesa comunque ad innalzare il successo formativo dei propri alunni.

3. 3.2.1. ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

Per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo in favore degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e **competenze di base** con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di

adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce.

3. 3.2.2. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Anche nell'anno scolastico 2012/13, sarà sostenuta la “valorizzazione delle eccellenze”, avviata dall'a.s. 2008/2009 secondo le previsioni dell'art. 2 della legge n. 1/2007, che consente di premiare e incentivare i risultati degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, tramite l'accesso ai crediti formativi, l'ammissione a tirocini e la partecipazione a borse di studio.

Nelle classi terminali si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare la terza prova dell' Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

4. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi:

Valutazione iniziale o dei livelli di partenza	La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare, si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio
Valutazione formativa o intermedia	La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale
Valutazione finale	La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

4.1. LE PROVE DI VERIFICA

In ottemperanza a quanto previsto dalla C.M. n. 89 del 18/10/2012, in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti". Sarà quindi la responsabilità del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

Le modalità e le forme di verifica risultano, dunque, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Quest'esigenza è tanto più forte in caso di scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico, secondo quanto indicato nella recente C.M. 89 del 18/10/2012, che esprimerà necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. In riferimento alla suddetta circolare, nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della

seconda prova scritta dell'esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007 n.1. Pertanto, verrà predisposta una pluralità di prove da adottare in corrispondenza delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo..

Esse potranno quindi prevedere:

- Prove aperte o non strutturate (ad es. tema, relazione, problema, ecc.)
- Prove strutturate e semistrustrate
- Ricerche e presentazioni, anche in formato multimediale
- Interrogazioni lunghe o brevi
- Interventi richiesti o spontanei
- Esperienze su campo o in situazione

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema seguente dà una chiara visione del processo valutativo

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 - 2 - 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	SCARSA
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	INSUFFICIENTE
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	SUFFICIENTE
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi complete ed efficaci	BUONA
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	OTTIMA

4.3. VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI, INFORMAZIONE, INTERVENTI E PROVE DI RECUPERO

Tenuto conto che i nuovi curricula introdotti dal riordino interessano per la prima volta anche le classi iniziali del secondo biennio, la C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale.

Nelle classi quarte e quinte gli scrutini si svolgeranno con le consuete modalità, nel rispetto delle norme ancora vigenti.

Nei nuovi assetti ordinamentali la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I risultati dello scrutinio trimestrale sono comunicati nel corso dei colloqui scuola-famiglia e tramite il sito web dell'Istituto. Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi si svolgeranno secondo varie modalità:

- interventi di recupero *in itinere* in orario curricolare
- corsi di recupero in orario extracurricolare
- sportello didattico in orario pomeridiano

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi.

4.4. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

In conformità a quanto previsto dal art. 11 DPR 323/98, DM 42/07, DM 80/07, come richiamati dal DPR 122/09, nella formulazione del giudizio di fine anno verranno tenuti in debito conto i seguenti elementi:

• assenze degli alunni. Ai sensi dell' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) e della circolare applicativa n. 20 del 4 marzo 2011 prot. 1483 si prevede che: *"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Costituiscono casi di deroga, ai sensi della normativa richiamata, come approvati ed integrati dagli OO.CC.:*

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *donazioni di sangue;*
- *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo*
- *la partecipazione degli alunni a stage e/o attività deliberate dagli OO.CC. (Laddove lo stage e/o le attività non siano organizzate dall' Istituto dovranno essere vagliate e validate dai C.d.C. degli alunni interessati).*
- *attività di volontariato svolte da Enti e Fondazioni, non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale.*

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".**

Quindi, il monte ore di assenze effettuate non deve eccedere i due terzi di 1056 ore per il Tecnico; 891 ore per il biennio Scientifico, e, rispettivamente, 924, 957 e 990 ore per le classi terze, quarte e quinte del Liceo. Inoltre sono considerate ai fini del computo sia le assenze giornaliere, sia le assenze orarie per ritardi in ingresso ed uscite anticipate.

- profitto riportato nelle singole discipline
- interesse e partecipazione in classe
- atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curricolari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:

- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
- il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

4.5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi del D.M. 42/07 nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2009-2010, le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate, ai sensi del D.M. 99/09.

Nuova tabella del credito scolastico (DM 99/09)			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- 0,40 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,20 punti per frequenza ed assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato)
- 0,20 punti per partecipazione a attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,20 per attività integrative extrascolastiche

PER LA SOLA BANDA DI OSCILLAZIONE 9 – 10:

Con la media pari o superiore a 9/10, è automaticamente assegnato il punto di credito.

Inoltre, il citato decreto DM 99/09 ha stabilito nuovi criteri di attribuzione della lode, applicati già a partire dall'Esame di Stato a.s. 2009-2010.

Di seguito si riporta una sintesi del citato decreto.

Sintesi del Decreto Ministeriale n. 99/09

Attribuzione del credito scolastico

Nell'anno scolastico 2011/2012, la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico, indicata nelle tabelle allegate al decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti l'intero **triennio**.

Attribuzione della lode

Con l'attribuzione della lode la commissione di esame attesta il conseguimento di risultati di eccellenza negli ultimi tre anni del percorso scolastico e nelle prove d'esame.

Criteri per l'attribuzione della lode

La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione dei 5 punti.

La lode può essere attribuita ai candidati che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione dei 5 punti; b) **abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.**

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

4.6. INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, per gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze l'Istituto, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie per iscritto le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Con le nuove disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico, usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, *compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili*. Qualora i genitori o i rappresentanti legali non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, essi dovranno produrre all'Istituto rinuncia scritta agli stessi.

Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

4.7. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi della normativa vigente in materia di assolvimento di obbligo di istruzione (D.M. 139/07), al termine della seconda classe gli Istituti di istruzione di II grado rilasciano a ciascuno studente la Certificazione della competenze di base organizzate in Assi culturali ed espresse secondo i seguenti livelli: competenza non raggiunta, competenza raggiunta nel livello base, intermedio e avanzato.

Sulla scorta delle richieste del quadro normativo italiano e delle sollecitazioni provenienti dal più ampio contesto europeo, la certificazione delle competenze ha stimolato una profonda riflessione del Collegio dei docenti sulle pratiche valutative e sulla necessità di calibrare l'intera offerta verso l'acquisizione di competenze che possano contribuire allo sviluppo del capitale umano in una prospettiva che abbracci l'intero arco della vita.

5. IL NITTI E LE ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo, inoltre, di **rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari**, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative. Esso infatti promuove:

5.1. PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO

I nostri partners istituzionali sono:



Agenzia delle Entrate



A.I.C.A. . Associazione italiana per il calcolo automatico



Asl Na1



Associazione HERMES - La scuola napoletana in rete



Associazione "Impegno Civile – Patto per le Professioni"



Carcere minorile di Nisida



CNR Istituto di Cibernetica "Caianiello" di Pozzuoli



CNR-ICIB Istituto di Chimica Biomolecolare di Pozzuoli



Comune di Napoli X Municipalità



Computer Learning Applied Research Academy



Dipartimento Nazionale per le Pari Opportunità



Fondazione Italia /Cina



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia -Osservatorio Vesuviano



Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi"



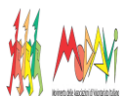
Istituto di Storia Patria



Legambiente



Lyons club



MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano



Osservatorio Scolastico Provinciale



Provincia di Napoli



Rotary Napoli Sud-Ovest



Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia



Sovrintendenza Archivistica per la Campania



Trinity College



Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli



Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Cattedra di Ostetricia e Ginecologia



Università Parthenope – Facoltà di Economia



Ha sottoscritto, unica in Italia, un **PROTOCOLLO d'INTESA** con l'**ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO** con sede a **MALTA**, posta sotto l'egida dell'**ONU**.

Questa prestigiosa intesa siglata con il nostro Istituto, primo in Italia ed in Europa, è finalizzata a promuovere nei giovani Europei la consapevolezza che la nuova sfida storica che si offre è quella di riportare all'unione tutti i paesi direttamente o indirettamente **connessi al Mediterraneo**.

5.2. CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E ONLUS

L'Istituto opera convenzioni con:



Associazione Campi Flegrei (Centro di formazione culturale e professionale)



Associazione ARTICOLO NOVE

eTheatre Atelier Multimediale – Officina di Teatro contemporaneo



Associazione "Cinema e Diritti"



Associazione I.G.S. Campania



Associazione sportiva dilettantistica Bagnopolis



Associazione Sportiva dilettantistica Marathon Napoli



B.N.L.



5.3. RETI CON LE SCUOLE DI VARIO ORDINE E GRADO

Il Nitti promuove e partecipa a reti con le scuole di vario ordine e grado per la realizzazione di un modello di *governance* delle reti scolastiche; tra i progetti in rete si segnalano:

- TABBY in Internet – per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia 
- “Educazione degli adolescenti alla affettività ed alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse” di concerto con l’Università “Federico II” di Napoli – Cattedra di Ostetricia e Ginecologia

5.4. PROGETTI PON IN RETE

- Progetto L1 di pubblicizzazione FSE utilizzando la risorsa mare
- Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati
- Educazione allo sviluppo sostenibile afferente alla Rete scuole associate “Unesco – Italia”
- No LIMits progetto realizzato sotto l’egida dell’ USR Campania, per l’acquisto e la distribuzione di LIM alle scuole della Campania consorziate in rete
- PON FSE L1 - Progetto WEB TV per la SCUOLA.

Realizzato in rete con 10 scuole – Comune di Napoli – Provincia di Napoli e l’Associazione Atelier Multimediale.

L’obiettivo è quello di diffondere al più ampio territorio possibile e raggiungibile (per tale motivo le due reti di scuole si sono accordate) gli esiti e i prodotti delle numerose e vivaci azioni didattiche, educative e professionalizzanti realizzate dalle scuole nell’ambito dei progetti PON, in particolare sul tema della legalità, delle pari opportunità di genere e del recupero dello svantaggio sociale, attraverso gli strumenti dei nuovi Media.

5.5. ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

I Decreti di riordino del secondo ciclo sottolineano l'esigenza di promuovere approcci metodologici orientati a favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni. Muovendo dalle sollecitazioni normative, l'Istituto si impegna a garantire, accanto ad una base culturale solida, nuove modalità formative quali stage, tirocini, e alternanza scuola-lavoro per la realizzazione dei percorsi di studio.

5.5.1. TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA

Il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata, Aree di Progetto). Stage e tirocini intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Le attività di stage e tirocini sono oggetto di monitoraggio, con la collaborazione dell'ente ospitante, per rilevare il livello raggiunto degli obiettivi prefissati, i punti di forza e le criticità emerse. I risultati raggiunti dagli allievi consentono di maturare un credito formativo utile per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale. Per la realizzazione delle suddette attività, il Nitti è convenzionato e/o collabora con i seguenti partners:



Deutsche Bank

Deutsche Bank



Ordine Dottori commercialisti e degli esperti contabili (provincia di Napoli)



Ordine Avvocati di Napoli e dei Procuratori



Medmar Navi



Grimaldi Lines / Atlantica



Distretto CIS - Interporto di Nola



Fracomina S.p.A.



Ma. Rea Posillipo 1930



Aria di Festa



Di Candia s.r.l.



S.T.U. Bagnolifutura



Fondazione IDIS- Città della Scienza

5.6. CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire:

1. Patente Europea delle competenze informatiche
2. Patentino per il motociclo
3. Certificazione delle competenze linguistiche

1. Patente Europea delle competenze informatiche

L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL)

2. Patentino per il motociclo

L'Istituto organizza corsi per il conseguimento del patentino

3. Certificazione competenze linguistiche

L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori:



“Cambridge Institute” per l’Inglese



“Trinity College” di Londra per l’Inglese



Institut Français “Grenoble” di Napoli per il Francese



“Instituto Cervantes” per lo Spagnolo

5.7. ATTIVITÀ CULTURALI E INIZIATIVE TERRITORIALI

Il Nitti accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell'equilibrio dell'informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche.

- Nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio - UNESCO presso Città della Scienza dedicate al "Viaggio nella Bagnoli industriale", svoltesi nel mese di settembre, l'Istituto ha partecipato con una performance teatrale dal titolo "Il respiro della fabbrica" e con la presentazione del Progetto PON C3 – **"Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia"** realizzato nell'ambito dell'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", promossa dal MIUR per le istituzioni scolastiche dell'Obiettivo "Convergenza" Obiettivo C.
- Nel mese di novembre è previsto un **Seminario di studio "Identità del territorio: Bagnoli, e i Campi Flegrei tra passato e futuro storia di un territorio e della sua economia"** nell'ambito della V Edizione della Rassegna Internazionale del Cinema dei Diritti Umani presso il Complesso Bagnoli Futura - Sala Hub Auditorium in collaborazione con l'Associazione "Cinema e Diritti".

5.8. SCAMBI CULTURALI E LINGUISTICI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare una corretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

5.9. VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'Estero.

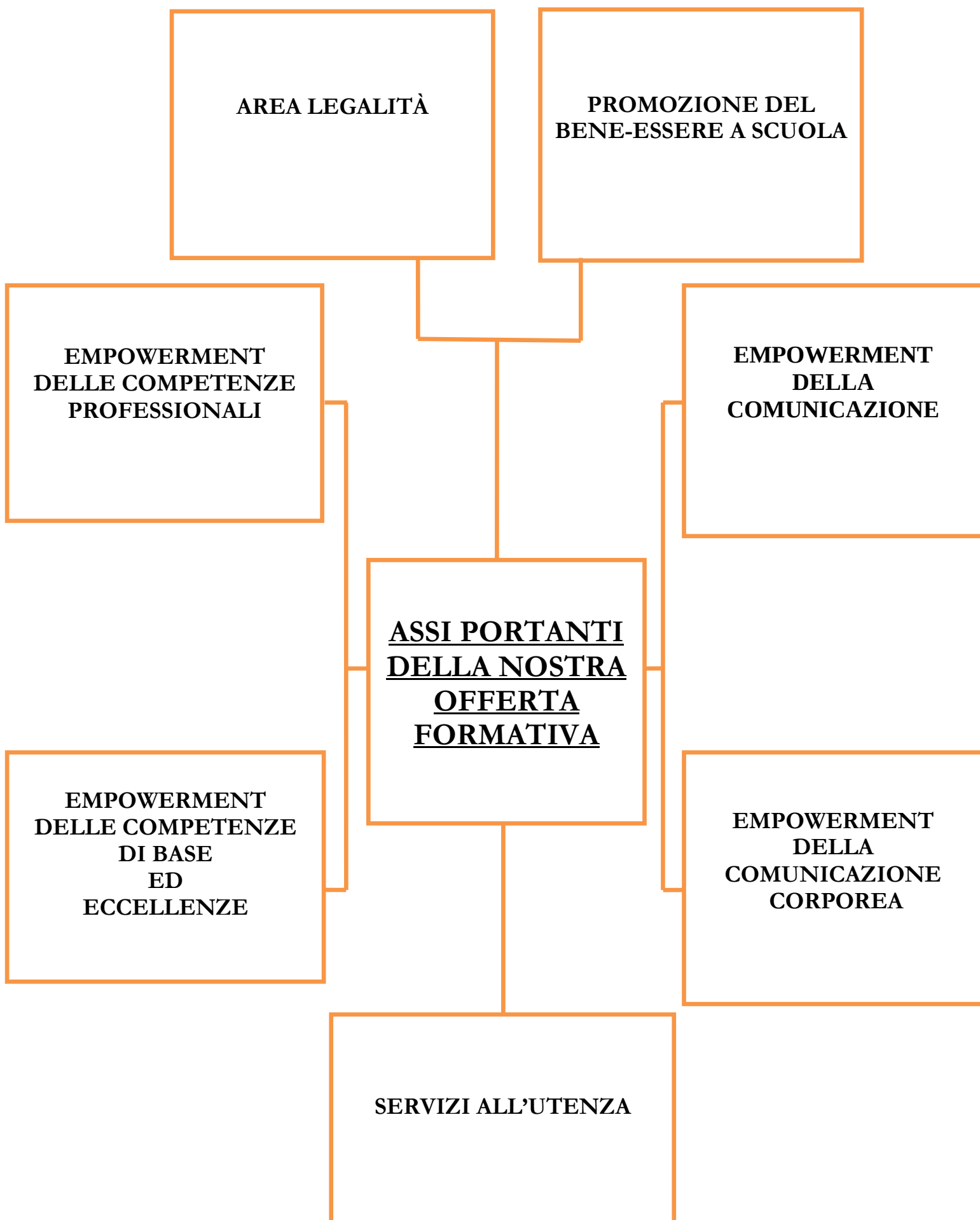
6. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LA PROGETTUALITÀ

L'offerta di corsi che vanno ad arricchire l'offerta POF è stata ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario. La progettazione formativa muove dalla consapevolezza che :

- l'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità unanimemente riconosciuta, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, oltre che per favorire l'occupabilità.
- la competitività delle economie più sviluppate si gioca sempre più sul terreno della "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- per mantenere elevati i livelli di occupazione occorre puntare su livelli di istruzione più elevati, sedimentati attraverso l'apertura a esperienze e linguaggi diversi, contenuti specialistici e suddivisioni disciplinari proiettate ad una crescente interdipendenza e contaminazione tra i saperi.
- per far fronte alle nuove sfide dell'educazione, l'Unione europea raccomanda ai paesi membri di innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale, creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- l'attenzione verso le esigenze di crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni e l'apertura verso il territorio, intensificatasi dopo l'inaugurazione del Centro Risorse, ha indotto l'Istituto a programmare un diversificato ventaglio di proposte di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.
- La ricca progettualità risulta suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta formativa sviluppata in orario curriculare ed extracurriculare:
- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- I progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- L'alternanza Scuola Lavoro - Impresa Formativa Simulata (stage presso Enti, banche, centri di studio e ricerca, aziende, Ordini Professionali, etc.)

Come già nello scorso anno, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili, promuovendo un reale percorso vissuto di CITTADINANZA ATTIVA.

Le attività extracurricolari sono inserite nello storicizzato alveo dei sette assi portanti del nostro POF, all'interno dei quali si snodano le varie progettualità:



6.1. I PROGETTI

AREA	COD.	TITOLO	REFERENTI
A) PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA	A.01	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL' AFFETTIVITA'	Amicarelli M.G.
	A.02	COCA COLA CUP "METTITI IN GIOCO"	De Chiara C.
	A.03	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	Feleppa F.
	A.04	L'AMICO ANDROLOGO: UN MEDICO PER NOI RAGAZZI	Feleppa F.
B) LEGALITÀ	B.01	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	De Rosa M.R.
	B.02	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE: GLI OTTO OBIETTIVI DEL MILLENNIO	Casaburo A.
C) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE	C.01	GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE	Gouverneur G.
	C.02	DIMENSIONI PARALLELE - LEGGIAMOCI FUORI SCUOLA	De Chiara C.
	C.03	L'IMMAGINARIO NEL TEMPO E LO SPECCHIO DELL'ANIMA	Miele F.
	C.04	CINEMA E STORIA	D'Acerno G. D'Andrea B. Miele F.
	C.05	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Papa C.
D) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE	D.01	GIOCHI DELLA CHIMICA OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Colamonici D. Passerelli O.
E) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	E.01	EDUCAZIONE AL CONSUMO ED AL RISPARMIO CONSAPEVOLE	Pedone V.
	E.02	PROGETTO CIRED	De Rosa M. – D'Andrea B.
	E.03	MEET NO NEET	Minestrini M.
	E.04	EUROPA MUSEUM	Papa C.
F) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA	F.01	A SCUOLA CON LO SPORT Avviamento alla pratica sportiva- campionati studenteschi	Minervini F.
G) SERVIZI ALL'UTENZA	G.01	PUNTO DI ASCOLTO E PREVENZIONE DEL DISAGIO	Amicarelli M.G.

7. PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO - PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI – PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR E UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

L'Istituto è da anni attivo nella progettazione e realizzazione di corsi extracurricolari realizzati con finanziamenti europei e volti sia ad attività di recupero e potenziamento che ad attività per la valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito degli interventi a valere sulla programmazione dei fondi strutturali del **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FSE/PON 2007/2013**, l'Istituto realizza **gli obiettivi B9, C1, G1 e G4**.

Per l'a.s. 2012/13 si è in attesa del bando per l'attivazione di corsi **dell'obiettivo C1** mirato allo sviluppo delle competenze di base e trasversali articolati in moduli di durata oscillante da 30 a 50 ore. (Competenze informatiche e digitali, in matematica e fisica, in lingua madre, competenze espressive e della dimensione culturale, in lingua/e straniera/e).

Nell'ambito del PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO per l'annualità 2012-2013 sono stati autorizzati, finora, i seguenti progetti:

N. 1 MODULO CORSUALE

Obiettivo/Azione B.9				
<i>Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi</i> 7-2009				
Corso modularizzabile		Codice: B-9-FSE-2011-94		
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari
1	IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E LA GESTIONE DOCUMENTARIA INFORMATICA	15	30 ore	Personale ATA e personale docente

DESTINATARI: Il personale docente e non docente dell'istituto o di altri istituti del territorio

N. 1 MODULO CORSUALE

Obiettivo/Azione G.1				
<i>Sviluppo di interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani ed adulti</i> 099				
Corso modularizzabile		Codice: G-1-FSE-2011-218		
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari
1	SPAGNOLO PER ADULTI	15	60 ore	Adulti e giovani adulti

DESTINATARI: Adulti e giovani adulti residenti nel territorio di competenza dell'Istituto

N. 1 MODULO CORSUALE

Obiettivo/Azione G.4 <i>Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali</i>				
Corso modularizzabile			Codice: G-4-FSE-2011-99	
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari
1	L'INFORMATICA COME OPPORTUNITA' E PRASSI QUOTIDIANA	15	60 ore	Adulti e giovani adulti

DESTINATARI: *Adulti e giovani adulti residenti nel territorio di competenza dell'Istituto*



8. PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO - PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI- PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR E UE E REGIONE CAMPANIA REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

Nell'ambito dei piani d'intervento straordinario messi a punto dal MIUR con il cofinanziamento delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Piano d'Azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud) a valere sui Fondi strutturali europei 2007/2013, l'Istituto ha realizzato nell'as. 2012/13, **Stage Formativi** presso Aziende e Linguistici relativi alle **Azioni C1 e C5** per gli alunni di quarte e quinte.

ANNUALITA' 2012-2013

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (obiettivo C), coerentemente con l'iniziativa faro "Youth on the move" a sostegno della strategia "Europa 2020", l'azione C1 "Comunicazione nelle lingue straniere - Percorso formativo realizzato direttamente in uno dei Paesi Europei" promuove l'apprendimento delle lingue comunitarie attraverso periodi di residenza e studio in scuole all'estero (Paesi europei) al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e/o nei percorsi universitari.

Nell'intento di promuovere "il senso d'iniziativa e l'imprenditorialità", l'azione C5 "Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei" consente la partecipazione a percorsi educativi in raccordo scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di un'esperienza in un contesto lavorativo che possa anche orientare gli allievi nelle scelte successive di formazione e lavoro.

Nell'ambito dell'**Obiettivo/Azione C.1**, il Nitti ha realizzato **stages linguistici all'estero** con conseguimento di certificazione riconosciuta cui partecipano alunni delle quinte e neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12.

Obiettivo/Azione C.1				
"Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere" – Periodi di residenza e studio in scuole all'estero				
Corso modularizzabile			Codice: C-1-FSE04_POR_CAMPANIA-2012-568	
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari
1	PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO IN UNO DEI PAESI EUROPEI	15	60 ore	Alunni delle quinte e neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12

Per l'azione C5 sono stati realizzati i seguenti moduli:

Stage all'estero in società di consulenza e progettazione con Fondi europei", svoltosi a Bruxelles e destinato ad allievi neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12

Obiettivo/Azione C.5 "Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei) Codice: C-5-FSE04_POR_CAMPANIA-2012-428				
	<i>Titolo</i>	<i>N° min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	STAGE ALL'ESTERO IN SOCIETÀ DI CONSULENZA E PROGETTAZIONE CON FONDI EUROPEI	15	160 ore	Alunni neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12

Stage in imprese a vocazione internazionale nel territorio della Provincia di Napoli quali: Interporto di Nola CIS, S.T.U. Bagnolifutura, MEDMAR Navi srl, Fondazione IDIS – Città della Scienza destinato ad allievi meritevoli delle quarte e quinte ed a neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12

Obiettivo/Azione C.5 "Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei) 2 Corsi Codice: C-5-FSE04_POR_CAMPANIA-2012-428				
	<i>Titolo</i>	<i>N° min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	STAGE IN IMPRESE A VOCAZIONE INTERNAZIONALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – MODULO 1	15	160 ore	Alunni delle quarte e quinte e neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12
2	STAGE IN IMPRESE A VOCAZIONE INTERNAZIONALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – MODULO 2	15	160 ore	Alunni delle quarte e quinte e neodiplomati con successo nell'a.s. 2011/12

9. RISORSE MATERIALI

L'Istituto si è avvalso di Fondi FESR Nazionali e Regionali relativi alla programmazione dei sessenni 2000-2006 e 2007-2013, dotandosi di laboratori attrezzati ed aggiornate strumentazioni tecnologiche.

9.1. LABORATORI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

L'Istituto Nitti dispone di:

- N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse)
- N. 2 Laboratori linguistici e multimediali
- N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing
- N. 1 Laboratorio IFS di Impresa Formativa Simulata
- N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze
- Cablaggio Wi-Fi nelle aule
- N. 15 Lavagne Interattive Multimediali

9.2. ALTRI SPAZI ATTREZZATI

Sono presenti:

- N. 1 Sala audiovisivi
- N. 1 Biblioteca
- Palestra coperta attrezzata
- Laboratorio musicale
- Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito

10. LE RISORSE UMANE

10.1. ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Annunziata Campolattano

Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi: Rosa Peluso

Staff del D.S.

Vicario	Prof.ssa	VITO Renata
2° Collaboratore	Prof.ssa	MIELE Fiammetta

Docenti con incatrico di Funzione Strumentale

Area 1 – Gestione del P.O.F.	Prof.ssa	ALBIANI Stefania
Area 2 – Interventi e servizi per gli studenti	Prof.ssa	MINISTRINI Marina
Area 3 – Sistema qualità dell'Istituzione	Prof.ssa	RANZO Rosaria
Area 4 – Implementazione didattica – Nuove metodologie e ICT	Prof.sse	D'ANDREA Brigida – VERDEROSA Claudia
AREA 5 – Gestione sito WEB – gestione informatica	Prof.	FELEPPA Fulvio

10.2. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico - CTS è un organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, per creare un luogo di relazione e scambio tra Scuola-Territorio-Aziende-Enti di studio e di ricerca. Nel CTS del Nitti prenderanno parte prestigiosi partners con cui l'Istituto già da tempo si onora di collaborare attraverso Protocolli d'Intesa, reti di cooperazione e di scambio.

10.3. GRUPPO QUALITÀ E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'Istituto attua da anni il **Sistema Qualità**, destinando ad essa una Funzione Strumentale per la Qualità e dispone della Certificazione UNI EN ISO:9001:2008. Inoltre, ha al proprio interno una Funzione Strumentale dedicata alla **Valutazione di Aula ed alla Autovalutazione**

11. LA COMUNICAZIONE

11.1. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

L'Istituto si impegna ad attivare le seguenti attività:

- Riunioni.
- Ricevimenti collettivi di tutti docenti del consiglio di classe per tutti i genitori
- Ricevimenti per appuntamento
- Questionario per rilevare la "soddisfazione" dei genitori.
- Servizio SCUOLANET - L'Istituto, comunicando ai genitori degli alunni un'apposita password, consente alle famiglie di verificare periodicamente, all'interno della specifica sezione, ogni notizia utile relativa ai figli iscritti, quali il numero di assenze e ritardi, le tasse scolastiche e, al termine di ciascun quadrimestre, i voti riportati sulla pagella in formato elettronico. E' inoltre possibile inoltrare online la richiesta di certificati.

11.2. SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, rappresenta un servizio di fondamentale importanza per l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse.

La gestione del sito web e i servizi in rete consente alla ns. P.A. di avere un efficiente servizio con costi contenuti. Il sito istituzionale (www.isnitti.gov.it) risponde ai recenti dettati normativi indicati nel d.lgs 150/09, è stato riconosciuto e validamente implementato dal C.N.I.P.A, che ne ha certificato l'accessibilità ai sensi della legge STANCA e consentito l'allocatione all'interno del sito CNIPA della Funzione Pubblica (unica scuola in Italia tra le 12 presenti, tutte del Centro Nord, nel CNIPA ad avere applicato il dettato del d.Lgs.150/09)

AREA CONTATTI

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE**

“Francesco Saverio Nitti”
Viale J.F. Kennedy 140-142
80125 Napoli

Tel. 081.5700343 Fax 081.5708990

Sito Web: <http://www.isnitti.gov.it>

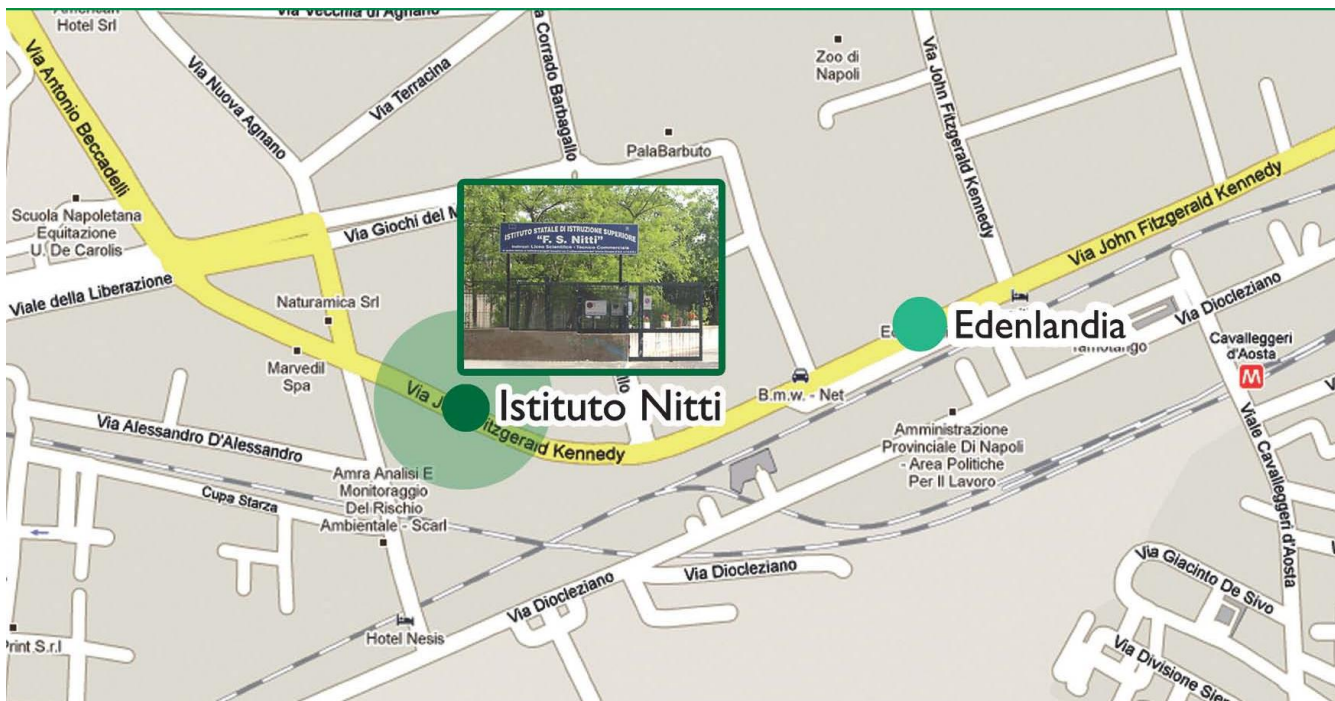
posta istituzionale: nais022002@istruzione.it

posta certificata: isnitti@pec.it

La segreteria è aperta al pubblico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

COME RAGGIUNGERCI

- 1** Metropolitana Linea 2 - Stazione di Bagnoli per alunni provenienti da Montesanto, Fuorigrotta, Bagnoli, Pozzuoli
- 2** Fermata Autobus: C2 per alunni provenienti da Agnano, Bagnoli
C3 e C5 per alunni provenienti da Bagnoli, Fuorigrotta
C6 per alunni provenienti da Agnano, Fuorigrotta
M1 per alunni provenienti da Pozzuoli, Fuorigrotta, P.zza Garibaldi
- 3 e 4** Fermata Autobus: C2 per alunni provenienti da Agnano, Bagnoli
C3 e C5 per alunni provenienti da Bagnoli, Fuorigrotta
C14 per alunni provenienti da Pianura, Agnano
614 per alunni provenienti da Pianura, Fuorigrotta
152 per alunni provenienti da Pozzuoli, Fuorigrotta, Chiaia, S. Lucia, P.zza Garibaldi
- 5** Ferrovia Cumana: Stazione di Edenlandia o Agnano per alunni provenienti da Montesanto, Fuorigrotta, Bagnoli, Pozzuoli



ISCRIZIONE	
- Iscrizione on line tramite servizio di helpdesk fornito dalla scuola	
- Attestazione di Licenza di S.S. I grado	
- 4 fototessera	
- Ricevuta di versamento C/C postale n° 26503805	

- Iscrizione on line tramite servizio di helpdesk fornito dalla scuola
- Attestazione di Licenza di S.S. I grado
- 4 fototessera
- Ricevuta di versamento C/C postale n° 26503805